



Servizi Sociali d'Ambito



**Comune di Lecco
Ente Capofila**

**AVVISO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA DOMANDA DI
BUONO SOCIALE AFFIDO FAMILIARE – Anno 2015**

Approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci il 25 febbraio 2015

- Richiamato il Regolamento per la concessione del Buono sociale approvato dall'Esecutivo Distrettuale seduta del 21.01.2009 su mandato dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Lecco seduta del 15.12.2008 e recepito con determinazione dirigenziale n. 29 del 04.02.2009 del Comune di Lecco in qualità di Ente Capofila dei Servizi Sociali d'Ambito di Lecco;
- vista l'approvazione del Bando pubblico per la concessione del Buono sociale per affido di minore/i relativo all'anno 2014, assunta dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Lecco nella seduta del 24 febbraio 2014, recepita con determinazione dirigenziale n. 180 del 25.03.2014 del Comune di Lecco in qualità di Ente Capofila dei Servizi Sociali d'Ambito di Lecco;
- data l'opportunità di dare continuità alla misura indicata in oggetto, al fine di garantire alle famiglie affidatarie il sostegno al carico di cura assunto nei confronti dei minori affidati anche per l'anno 2015;

SI COMUNICA CHE I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE PER AFFIDO FAMILIARE DI MINORE/I VENGONO PROROGATI AL 31.12.2015.

Si confermano altresì i criteri e le procedure relative all'ammissione, alla definizione dell'entità del buono e all'erogazione dello stesso, già contenute nel Bando pubblico per la concessione del Buono sociale per affido di minore/i relativo all'anno 2014, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Lecco del 24.02.2014, che si richiamano sinteticamente di seguito.

Presentazione domanda

Per i collocamenti/affidi **avviati nel corso del 2015**, le famiglie affidatarie, compresi i parenti affidatari entro il 4° grado, potranno presentare le domande per l'ottenimento del Buono sociale sino al **14 dicembre 2015** con le modalità sotto descritte.

Per i collocamenti/affidi già ammessi alla fruizione del buono sociale nel corso del 2014, non dovrà essere presentata alcuna nuova domanda.

La domanda potrà essere presentata dalla famiglia affidataria, anche nel caso di affido parentale entro il 4° grado, su apposito modulo debitamente compilato (Allegato 1), con la "Dichiarazione di affido" dell'Ente titolare del progetto di affidamento del minore (Allegato 2).

Quest'ultima dichiarazione costituisce requisito di ammissibilità della domanda.

La domanda potrà essere presentata nel Comune di residenza (se ricompreso tra i Comuni della provincia di Lecco) dei genitori del minore o degli esercenti la potestà genitoriale alla data del collocamento in affidamento, che corrisponde alla data di effettivo ingresso del minore nella famiglia affidataria (vedi circolare n. 35/2007 della Regione Lombardia, art. 3 quartultimo capoverso).

Se, alla data del collocamento in affidamento, i genitori del minore risiedono:

1. in Comuni diversi, ma compresi nell'ambito provinciale di Lecco, la domanda andrà presentata in uno dei due Comuni e il Comune che la riceve trasmetterà copia della stessa al Comune di residenza dell'altro genitore, che si attiverà per l'erogazione della quota parte pari al 50% del valore del Buono sociale;
2. in Comuni diversi, di cui uno solo al di fuori dell'ambito provinciale di Lecco, la domanda andrà presentata nel Comune dell'ambito provinciale, che si attiverà per il recupero della quota parte del 50% del Buono sociale di competenza, tenendo conto dei criteri e degli importi citati nel presente Avviso, oppure dei criteri ed importi utilizzati nel Comune extra provincia di Lecco.

Nei casi di prosieguo amministrativo, la domanda di erogazione del Buono sociale andrà presentata nel Comune in cui il minore divenuto maggiorenne risiede al momento del decreto che dispone il prosieguo amministrativo, così come stabilito dall'art. 4, comma 81, della L.R. n.1/2000 e dalla Circolare Regionale n.35/2007.

Il Comune che riceve la domanda di Buono sociale invia copia delle domande pervenute ai Servizi Sociali d'Ambito – Corso Promessi Sposi 132 Lecco.

Una volta verificata la documentazione, l'Ufficio di Piano comunica al Comune inviante e alla famiglia l'ammissione alla fruizione del beneficio, l'entità del buono assegnato e la decorrenza dello stesso.

Anche nei casi indicati al punto 1, il Comune che riceve la domanda di Buono sociale ed il Comune che eroga la quota parte al 50% sono tenuti ad inviarne copia all'Ufficio di Piano del proprio ambito distrettuale al fine di inserirla nella graduatoria distrettuale degli aventi diritto.

Ricorsi

Avverso la mancata ammissione al beneficio, è possibile presentare motivato ricorso ai Servizi Sociali d'Ambito – Corso Promessi Sposi 132 Lecco, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda in precedenza presentata al Comune.

Il Collegio provinciale appositamente costituito decide entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

Decadenza, incompatibilità e casi particolari

Il beneficio decade dal giorno in cui termina il collocamento in affidamento; la conclusione dell'affido deve essere documentata da una dichiarazione rilasciata dall'Ente che aveva disposto il collocamento.

L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, tranne nei seguenti casi particolari:

- minori con disabilità o patologie di tipo psichico e comportamentale che necessitano di un ambiente strutturato e contenitivo, ma contemporaneamente, di trascorrere alcuni periodi (weekend-vacanze) presso una famiglia affidataria, se previsto da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. In questi casi verrà valutato il riconoscimento dell'eventuale Buono sociale affidamento a tempo parziale;
- minori in affidamento familiare per i quali in particolari situazioni di criticità si renda necessario un collocamento temporaneo in comunità per un periodo non superiore a tre mesi. La comunicazione all'Ufficio di Piano dovrà essere effettuata dal Servizio Tutela Minori che ha in carico il minore; in questo caso si mantiene l'entità del Buono sociale in essere.

Entità del Buono

Il Buono sociale mensile per l'affido di minore è determinato secondo le seguenti tipologie di entità:

Tipologia affido		Entità Buono Sociale mensile
1	Affido giudiziale a tempo parziale	€ 231,00
2	Affido giudiziale a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 550,00
3	Affido giudiziale a tempo pieno (parenti)	€ 286,00
4	Affido consensuale a tempo parziale	€ 231,00
5	Affido consensuale a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 451,00
6	Affido consensuale a tempo pieno (parenti)	€ 286,00

Nel caso in cui il minore affidato sia disabile, è previsto un incremento del 25% dell'entità del Buono sociale mensile.

Il Comune o il Servizio Tutela Minori (in base alla titolarità del caso), comunicano tempestivamente e per iscritto all'Ufficio di Piano eventuali sospensioni o chiusure dell'affido in atto, nonché ogni modifica nella tipologia dell'affido, che possa determinare una variazione dell'entità del buono sociale erogato.

Ogni modifica della tipologia di affido deve necessariamente essere documentata da nuova "Dichiarazione di Affidato" (Allegato 2)

Lecco, 25 febbraio 2015